

Il corso è aperto a tutti ed è in fase di accreditamento ECM

Al fine del riconoscimento dei crediti ECM e/o per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione l'iscrizione è gratuita, ma obbligatoria, entro lunedì 11 dicembre 2017.

Modalità di iscrizione:

- Per i professionisti Area Sanità - Area Vasta Emilia Centro e Romagna

Le iscrizioni si effettuano sul PORTALE DIPENDENTE GRU  
Menu: Formazione --> corsi prenotabili  
individuare l'evento --> selezionare l'ultima colonna a destra (Action)-->si apre la finestra 'Dati Generali' --> selezionare 'Prenotazione' (pulsante in alto a sinistra)

- Per gli altri professionisti

Le iscrizioni si effettuano attraverso il Portale Esterni GRU  
<https://portale-ext-gru.progetto-sole.it>

Per l'accesso al portale utilizzare FIREFOX o GOOGLE CHROME

Effettuare la registrazione al portale inserendo tutti i dati richiesti, riceverete e-mail con utente e password--> Accedere al portale selezionando il lucchetto in alto a destra inserendo le vostre credenziali ricevute tramite e-mail --> individuare l'evento --> selezionare la prima colonna a sinistra (Dettaglio)-->si apre la finestra 'Dati Generali' --> selezionare 'Iscriviti' (pulsante in alto a sinistra)

Sarà rilasciato attestato di partecipazione

Segreteria organizzativa:

Biblioteca Interaziendale di Scienze della Salute

Tel. 0532-236257

Fax 0532.236392

[biblioteca@ospfe.it](mailto:biblioteca@ospfe.it)

Servizio Interaziendale Formazione e Aggiornamento  
Biblioteca Interaziendale di Scienze della Salute

“Dalla botanica medica alla moderna  
farmacologia”

Mercoledì 13 dicembre 2017  
Sala Congressi - Polo didattico  
Ore 14.30 - 17.30

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara  
Via Aldo Moro, 8 – Cona, Ferrara

## Programma

14.30 : Saluto delle Autorità

Moderatori: Annamaria Ferraresi, Donato Bragatto

14.45 : Anna Bernabè

*Tutelare e valorizzare un prezioso patrimonio del nostro territorio: il caso della collezione libraria storica dell'Arcispedale Sant'Anna affidata a Unife*

15.15 : Marco Bresadola

*La botanica rinascimentale e la riforma della medicina*

15.45 : Chiara Beatrice Vicentini

*L'arte di ricettare, la galenica, i progressi della scienza farmaceutica tra i volumi dei secc. XVIII e XIX della Biblioteca storica dell'Arcispedale Sant'Anna*

16.15 : pausa

16.30 : Stella Sferra

*La preparazione dei medicinali nella farmacia ospedaliera: un'arte dalle origini lontane proiettata nel futuro*

17.00 : Angela Ricci Frabattista

*Il Centro di Riferimento Regionale Antidoti dell'Emilia Romagna*

17.30 : conclusioni e chiusura lavori

## Abstract

**Anna Bernabè**

*Bibliotecaria  
Biblioteca di Economia  
Università degli Studi di Ferrara*

L'intervento intende offrire una breve panoramica sul profilo bibliografico della collezione libraria storica dell'Arcispedale Sant'Anna, attualmente in comodato d'uso presso l'Università degli Studi di Ferrara e collocata nella Biblioteca di Lettere e Filosofia dell'Ateneo. Sarà illustrato il trattamento catalogografico a cui l'intera collezione è stata sottoposta negli anni 2013-2015, che ha previsto anche lo studio delle caratteristiche specifiche di ogni singolo esemplare, con l'obiettivo di diffondere una conoscenza il più possibile approfondita di questo patrimonio per promuoverne la fruizione da parte di tutti i cittadini.

**Marco Bresadola**

*Professore Associato  
Dipartimento di Studi Umanistici  
Università degli Studi di Ferrara*

Durante il Rinascimento vengono stampate molte opere illustrate di botanica che, oltre a descrivere le piante sia del vecchio che del nuovo mondo, contenevano informazioni sui loro usi terapeutici ed erano quindi destinate non solo ai naturalisti ma anche ai medici. L'esame di questi testi ci consente di comprendere come il sapere degli antichi venne trasmesso alla modernità e testimonia l'emergere di una nuova concezione della conoscenza nella quale l'osservazione diretta della natura, nonché la sua rappresentazione per immagini, acquistano un ruolo fondamentale.

**Chiara Beatrice Vicentini**

*Professore Associato  
Dipartimento di Scienze della vita e  
Biotecnologie - Sezione di farmaco e  
prodotti della salute  
Università degli Studi di Ferrara*

Il cospicuo Fondo posseduto della Biblioteca storica dell'Arcispedale S. Anna segna il lungo e faticoso percorso che ha portato al farmaco moderno. Di edizione in edizione nelle più note farmacopee e ricettari vengono scanditi i progressi della scienza farmaceutica. Oltre alle farmacopee ferraresi, in latino il Nigrisoli, in italiano il Campana, grande è la varietà di testi italiani e stranieri, strumento per i medici nell'arte di ricettare e per gli speziali nella galenica.

**Stella Sferra**

*Dirigente Farmacista  
Dipartimento Farmaceutico Interaziendale  
M.O. Galenica tradizionale e clinica  
Azienda Ospedaliero-Universitaria  
di Ferrara*

Per secoli "l'arte" della preparazione galenica ha rappresentato un aspetto peculiare e caratterizzante della professione farmaceutica che ha subito però una graduale involuzione dalla fine degli anni 40 del secolo scorso, quando è diventata dominante la cultura industriale/postindustriale. Negli ultimi anni si assiste ad un inaspettato gratificante recupero di quella dimensione ad alto contenuto professionale espressa con la preparazione farmaceutica, in diverse aree, anche molto avanzate, dove il farmacista si confronta con la clinica in termini di efficacia e sicurezza, fornendo una preparazione personalizzata, preparazione magistrale, che rappresenta l'adeguata e risolutiva risposta, soprattutto quando i preparati prescritti non sono disponibili nella corrente produzione industriale, ma risultano insostituibili per soddisfare i nuovi protocolli di terapia messi a punto in talune patologie.

**Angela Ricci Frabattista**

*Dirigente Farmacista  
Dipartimento Farmaceutico Interaziendale  
Centro Regionale di Riferimento Antidoti  
Gas Medicinali  
Azienda Ospedaliero-Universitaria  
di Ferrara*

L'utilizzo degli antidoti riveste un aspetto particolarmente delicato in ambito sanitario. Infatti l'impiego di questi medicinali non sempre è supportato da evidenze cliniche robuste, né il loro utilizzo può avere un andamento prevedibile e costante. Inoltre il loro approvvigionamento è spesso difficile e problematico: a tale proposito va ricordato che gli antidoti sono veri e propri farmaci salvavita. La Regione Emilia-Romagna, prima in Italia, ha realizzato un'organizzazione strutturata secondo il modello *hub & spoke* per la gestione degli antidoti, che ha sede presso la Farmacia dell'Azienda Ospedaliera universitaria di Ferrara, nell'ambito del "Progetto Giovani in Pronto Soccorso", che propone un percorso di presa in carico interdisciplinare relativo all'utilizzo da parte dei giovani di droghe d'abuso.